IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
21014 Laveno Mombello
www.chiesadilavenomombello.it

2 SETTEMBRE 2018

Lezionario Festivo anno A - Feriale anno Primo – SECONDA Settimana del salterio Diurna Laus

PRIMA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI BATTISTA

" Lui deve crescere; io, invece, diminuire"

DALL'OMELIA DEL VESCOVO MARIO in occasione della commemorazione dei Vescovi Milanesi…

Gente benedetta da Dio, quanto sei stata amata!

1. O gente di questa terra, quanto siete stati amati!

I vescovi di Milano che hanno esercitato il ministero in questa diocesi nel secolo passato e in questo secolo sono così diversi tra di loro, hanno vissuto in tempi così diversi, hanno vissuto e dato volto a tempi di chiesa così diversi, che ci si può domandare: come si può celebrarli insieme, ricordarli in un'unica celebrazione?

Eppure, si può ben dire, questi vescovi, da Ferrari a Tettamanzi, si possono celebrare insieme perché hanno in comune l'essenziale, hanno da dire alla gente di questa terra ambrosiana una parola concorde, hanno vissuto il loro ministero con un sentimento comune, possono questa sera dire con una voce unanime: "Milano, quanto sei stata amata! Chiesa ambrosiana, quanto sei stata amata! Gente di questa terra, quanto sei stata amata!".

Ecco, io credo che i vescovi che sono stati chiamati alla cattedra dei santi Ambrogio e Carlo in questi ultimi cento anni hanno buone ragioni per fare proprie le parole di Paolo ai Tessalonicesi: *Siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli.*

Così affezionati a voi avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari (1 Ts 2,7-8).

Ogni vescovo ha avuto la sua personalità, i suoi pregi straordinari, anche i suoi limiti,

ogni vescovo ha operato le sue scelte, talora profetiche, talora timide, sempre discutibili, ma quello che ha sempre ispirato tutte le scelte è stata questa intenzione, questo affetto: avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari!

2. Non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita.

Non si sa bene che cosa capiti quando un vescovo arriva nella diocesi di Milano, che provenga da altrove o che sia cresciuto in questa terra, ma quello che è evidente è che cresce in lui un affetto, una decisione di dedicazione, un senso di responsabilità, una visione della Chiesa e della società che convince alla dedicazione senza risparmio, che rende possibile una lungimiranza sorprendente, che induce a non far più conto di sé, di quello che è congeniale, di quello che sta a cuore, della prudenza nel curare la propria salute.

Ecco i vescovi diventano liberi, disinteressati, generosi fino al limite delle loro forze per dire alla gente che abita in questa terra: quanto ti voglio bene, quanto ti stimo, come sento viva la mia responsabilità, tanto che non mi basta di trasmetterti il vangelo di Dio, ma ti sacrifico la mia stessa vita, i miei interessi, la mia salute, la mia realizzazione personale.

Gente di questa terra, quanto sei stata amata…..

Terra amata, gente amata, che farai? Gente di questa terra, quanto sei stata amata! E come risponderai a questo amore che non ti chiede niente, a questa stima che non ti chiede dimostrazioni? Ecco, noi cristiani di questo tempo sentiamo la responsabilità di corrispondere a questa stima, a questo amore con generosità di opere e lungimiranza di pensieri! Noi sentiamo la responsabilità di rinnovare per questa terra l'annuncio del Regno che viene, la rivelazione dell'amore di Dio Padre per tutti i suoi figli, la testimonianza che c'è un solo nome sotto il cielo in cui possiamo essere salvati.

Terra tanto amata, non dimenticarti di Dio! Gente tanto amata non perdere la speranza!

Gente tanto amata, impara da chi ti ha amato a guardare oltre gli affari e le scadenze, per avere stima di te stessa e conservare la persuasione che non siamo condannati a morte, ma chiamati alla vita, nella comunione dei santi.

DOMENICA 9 SETTEMBRE

Festa Patronale a Cerro
B.V. MARIA DEL PIANTO

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 5 SETTEMBRE
ORE 20.45
S. MESSA per tutti i defunti della Comunità e quanti sono morti nel corso del mese di Agosto

Laveno: PORRINI MASSIMO, BESTETTI GIORGIO, NAJJAR PIERO, TAMBORINI FULVIA, D'ANGELO DONATELLA ved. Attrattivo

Ponte MORANDI GIULIANA

Mombello: CHINAGLIA IVA CARMELA, FERRARI GABRIELLA, MOSCONI PIERANGELO, SANDON SEVERINA, IELMINI LUCIANO

GIOVEDI' 6 SETTEMBRE
ORE 20.45 S. Rosario per le Vocazioni Religiose.

VENERDI' 7 SETTEMBRE
ORE 20.45 S. MESSA nella Natività della Vergine Maria

SABATO 8 SETTEMBRE

Dalle 9.30 alle 11.00
CONFESSIONI

Ore 20.45 Processione
percorso:
Chiesa Parrocchiale, Piazza Manzoni, Via San Rocco, Via Buonarroti, Via Russolo, Piazza Manzoni

Segue momento festoso con estrazione Lotteria

DOMENICA 9 SETTEMBRE

Ore 9.00 Messa
Celebra: Don Franco Parmigiani, già nostro Vicario nel 55° di Ordinazione

Ore 18.30 Vespero Musicali in Chiesa Parrocchiale.
Ensemble strumentale e Coro "Voglio svegliare l'aurora"

N.B. LA FESTA DEGLI ANNIVERSARI E' ANTICIPATA DAL 30 AL 23 SETTEMBRE
Seguirà programma

MARTEDI 4 SETTEMBRE

Ore 21.00 presso oratorio di Laveno

RIUNIONE DEL CONSIGLIO UNITARIO DEGLI ORATORI PER ORGANIZZARE LA FESTA DI APERTURA DELL'ANNO ORATORIANO

"Via così" è lo slogan dell'anno oratoriano 2018-2019 degli oratori della Diocesi di Milano

In attesa della seconda settimana di "**ORATORIO ESTIVO… DI FINE ESTATE**" qualche "scatto" della prima settimana